

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DEL LUNEDI	25/04/2022	50	La Dinamo Bellaria ko anche in garadue e viene eliminata <i>Redazione</i>	2
GAZZETTA DI REGGIO	25/04/2022	38	Novellara in forma cade invece Correggio in poule promozione <i>Redazione</i>	3
NUOVA FERRARA	25/04/2022	23	Riparte stasera da Ferrara la rassegna di concerti nelle chiese lungo il fiume <i>D.m.</i>	5
NUOVA FERRARA	25/04/2022	31	La TopSecretha pienoil serbatoio della grinta <i>Mauro Cavina</i>	6
NUOVA FERRARA	25/04/2022	33	Al Pieve Rugby va il derby Per il Cus scappa la promozione <i>D.c.</i>	8
REPUBBLICA BOLOGNA	25/04/2022	2	Il presidente Fico sale a Monte Sole Pratello in festa per la Liberazione = Oggi la Liberazione appello della Cuppi "Si torni al dialogo" <i>S.b</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	25/04/2022	25	Rave party di due giorni Musica e sballo per 500 = Un altro rave all'ex Zuccherificio Musica senza sosta da due giorni <i>Zoe Pederzini</i>	11
RESTO DEL CARLINO FERRARA	25/04/2022	41	Top Secret lotta coi cerot e porta a casa due punti preziosi contro Casale <i>Jacopo Cavallini</i>	12

C UOMINI & C DONNE

La Dinamo Bellaria ko anche in garadue e viene eliminata

Tecnoprotezione fallisce
il match point salvezza
Il derby va all'Emanuel
ma il My Mech non molla

RAVENNA

La Dinamo Bellaria dice addio al sogno promozione, uscendo al primo turno dei play-off tra seconde e terze. La formazione bellariense perde 3-1 (25-21, 16-25, 25-22, 25-20) anche la gara di ritorno e viene eliminata. Nei play-off per le prime classificate Carpi-Busseto 1-3 (25-22, 21-25, 23-25, 19-25). Il Pietro Pezzi Ravenna entrerà in scena sabato ospitando il Carpi.

C donne girone C

La Tecnoprotezione Faenza fallisce il match ball per la salvezza perdendo 3-0 (14, 20, 21) sul campo dell'Argelato. Decisivo lo scontro diretto di giovedì, recupero della 13ª giornata. Il Russi viene sconfitto 3-0 (12, 13, 23) in casa dal Pontevicchio Bologna e il Massalombarda potrebbe superarlo al terzo posto nel recupero

di mercoledì in casa del Progresso Castelmaggiore. Le altre gare: Copparo-Villanova 3-0 (20, 21, 21), Castenaso-Budrio 3-0 (15, 19, 19).

C donne girone D

Sarà l'ultima giornata a decretare chi fra Emanuel Rimini e My Mech Cervia vincerà la volata per il secondo posto. La Projet System Rimini potrebbe festeggiare questa sera la prima posizione ospitando alle 20 il Gut Chemical Bellaria che ormai non ha più molto da chiedere alla sua stagione. L'Emanuel Rimini mantiene la seconda posizione (ma ha chiuso la regular season, riposando nel prossimo week-end) vincendo 3-1 (21-25, 25-12, 25-14, 25-21) il derby con la Stella Rimini. Il My Mech Cervia non molla, vince 3-0 (16, 12, 11) a Riccione sul campo del Supermarket Abissi-

nia e spera sabato di contrare un Projet System già promosso perché se vuole scavalcare l'Emanuel ha bisogno dei 3 punti. Il Flamigni Sammartinese si conferma in gran forma superando 3-0 (23, 11, 18) la Teodora Torriente Ravenna e la Claus Libertas Forlì vince in casa 3-1 (26-24, 23-25, 25-16, 25-20) la sfida con il Rubicone Involley.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:17%

SERIE C SILVER

Novellara in forma cade invece Correggio in poule promozione

Nella poule salvezza solo dolori per le squadre reggiane
L'Emil Gas ko in casa, alla Rebasket non riesce la rimonta

REGGIO EMILIA. Nella poule promozione non bastano alla Spal Correggio i 16 punti di Riccò per avere la meglio, in casa, del Santarcangelo. Invece Doddi con un bottino di 32 punti lancia in orbita Novellara nel confronto casalingo con il Gulefo.

L'Emil Gas Scandiano chiude l'andata della poule salvezza con la sconfitta casalinga con Argenta, arrivata al termine di 40' equilibrati e decisi solo nel finale. Nelle fila locali non bastano i 13 punti di Levinskis e gli 11 di Fikri. Non riesce la rimonta alla Rebasket, comunque sempre sotto nel punteggio con il Bertinoro.

ga con Argenta, arrivata al termine di 40' equilibrati e decisi solo nel finale. Nelle fila locali non bastano i 13 punti di Levinskis e gli 11 di Fikri. Non riesce la rimonta alla Rebasket, comunque sempre sotto nel punteggio con il Bertinoro.

NOVELLARA	94	BERTINORO	80	EMIL GAS	54
GUELF0	72	REBASKET	74	ARGENTA	61

PALLACANESTRO NOVELLARA: Ferrari N. 5, Morini 7, Folloni 19, Franzoni 4, Ferrari T. 5, Carpi 5, Clavolella 6, Grisen di ne, Di Garbo ne, Brevini 9, Doddi 32. All.: Boni.

GUELF0 BASKET: Avoni ne, Agresti 3, Torreggiani 5, Conti 17, Sinatra 5, Goi 14, Casali, Naldi 14, Misljenovic 5, Santini 6, Piazza 1. All.: Conti.

ARBITRI: Resca e Delrio di Reggio Emilia.

NOTE: parziali 33-26, 53-45, 75-61; un successo novellarese per risalire la china in poule promozione.

GAETANO SCIREA BERTINORO: Benzo ni 2, Bandini 17, Monticelli 2, Ndour 16, Bassi 16, Sampieri 7, Guardigli 10, Serra 1, Bellini ne, Stoica, Zambianchi 9. All.: Grison.

REBASKET: Vezzali ne, Castagnaro 5, Iori 9, Amici 2, Ramenghi 13, Palamà ne, Bertolini 17, Amadio 7, Bovio 10, Foroni, Lusetti 11. All.: Casoli.

ARBITRI: Gaudenzi di Forlì e Resca di Cento.

NOTE: parziali 20-26, 29-47, 58-62; in poule salvezza la Rebasket spreca un'occasione per mettersi più tranquilla.

EMIL GAS SCANDIANO: Fikri 11, Imvil li, Astolfi 9, Fontanili 7, Morgotti 4, Levin skis 13, Galvan 4, Taddei 6, Di Micco. All.: Spaggiari.

CESTISTICA ARGENTA: Federici, Fari na, Grazi 7, Frignani 11, Tumati, Manias 4, Quaiotto 17, Martini 8, Ndiaye, Galliera 14. All.: Colantoni.

ARBITRI: Diemmi di Parma e Politi di Reggio Emilia.

NOTE: parziali 18-18, 33-36, 47-47; non riesce ad allungare in poule promozione l'Emil Gas Scandiano, infatti perde in casa con l'Argenta che sulla carta era data per sfavorita.

MAGIK PARMA	43
REGGIOLO	61

MAGIK PARMA: Angella 14, Pedron 2, Pelagatti 8, Afolabi, Malinverni N., Chiozza 5, Colonnelli 6, Malinverni L., Paulig, Brogio, Marletta 8, Antozzi. All.: Quintavalla.

REGGIOLO BASKETREGGIO: Rossi 19, Barilli 9, Baldo, Caprara 10, Boschini, Bertacchi 3, Bagni, Arletti 7, Ricco 2, Covanti 11. All.: Bosi.

ARBITRI: Beltrami e Baraldi.

NOTE: parziali 13-19; 26-36; 34-42.

CORREGGIO	75
S.ARCANGELO	88

SPAL CORREGGIO: Ferrari ne, De Toni, Ricco F. 16, Sutera, Campedelli ne, Folloni, Bianchi 3, Guardasoni G. ne, Guardasoni M. 9, Vivarelli 23, Lavacchielli 15, Frilli 7. All.: Stachezzini.

SANTARCANGELO: Mazzotti 1, Mulazzani 11, Nervegna 2, Chiari 3, Ramilli 15, Bonfe ne, Buzzone 12, Nuvoli, Mancini ne, Morandotti 8, James 27, Piazza 6. All.: Bernardi.

ARBITRI: Scandellari e Zaniboni di Bologna.

NOTE: parziali 15-23, 31-41, 49-68.

SERIE D GIRONE A

SQUADRE	P
VIS PERSICETO	38
MAGIK PARMA	30
MO.BA. MODENA	24
VIGNOLA	24
PARMA BASKET PRO.	24
BASKET PODENZANO	20
NUB. NOVELLARA	18
CAVRIAGO	14
POL. CASTELFRANCO E.	12
LA TORRE RE	12
REGGIOLO	6

RISULTATI	
PODENZANO - VIS PERSICETO	55-59
NUB. NOVELLARA - MO.BA. MODENA	68-58
VIGNOLA - CAVRIAGO	77-69
MAGIK PARMA - REGGIOLO	43-61
CASTELFRANCO E. - LA TORRE RE	85-58

SERIE C SILVER

POULE PROMOZIONE

SQUADRE	P
ANZOLA BASKET	22
LUGO AVIATORS	14
GUELF0 BASKET	12
ANGELS SANTARCANGELO	12
VIRTUS MEDICINA	12
CMP GLOBAL BASKET	12
CORREGGIO	12
CVD CASALECCHIO	12
NOVELLARA	10
4 TORRI FERRARA	10

RISULTATI	
4 TORRI FERRARA - CMP GLOBAL B.	90-84
CORREGGIO - SANTARCANGELO	75-88
ANZOLA BASKET - VIRTUS MEDICINA	73-71
CASALECCHIO - LUGO AVIATORS	55-58
NOVELLARA - GUELF0 BASKET	94-72

SERIE C SILVER

POULE RETROCESSIONE

SQUADRE	P
PALL. SCANDIANO	16
G. SCIREA BERTINORO	12
CESTISTICA ARGENTA	10
REBASKET CASTELNOVO S.	10
GRIFO IMOLA	10
BSL SAN LAZZARO	8
GRANAROLO BASKET	6
OMEGA BASKET	6

RISULTATI	
BERTINORO - CASTELNOVO S.	80-74
SCANDIANO - CESTISTICA ARGENTA	54-61
OMEGA BASKET - GRIFO IMOLA	77-65
GRANAROLO - BSL SAN LAZZARO	61-63

VIGNOLA	77
CAVRIAGO	69

VIGNOLA: Serra 18, Fiorini 5, Penna 6, Fossali 3, Smerieri 2, Cappelli ne, Cuzzani 2, Prandini 4, Miani 21, Cavazzoli 15, Trenti ne. All.: Landini.

SCUOLE BASKET CAVRIAGO: Bertozzi 9, Minardi S. 11, Costantini 4, Nasi 2, Lorenzini, Minardi F. 24, Lari 4, Penserini 7, Gabbi, Mursa 9. All.: Bellezza.

ARBITRI: Calabrese e Conte di San Lazzaro di Savena.

NOTE: parziali 16-19, 29-34, 50-53.





Una fase di Bertinoro-Rebasket



Peso:58%

UN PO D'ORGANI

Riparte stasera da Ferrara la rassegna di concerti nelle chiese lungo il fiume

Primo di 23 eventi alla Basilica di San Giorgio fuori le mura
Organizza Vox et Sonus del maestro ferrarese Raminelli

Parte stasera nella Basilica di San Giorgio fuori le mura la 2ª edizione della rassegna "Un Po d'organi", che fino al 5 novembre vedrà esibizioni musicali in diverse chiese delle province di Ferrara e di Rovigo. Oggi alle 21 previsto il concerto per organo con il maestro Maurizio Corazza e il soprano Manuela Farina.

A organizzare è l'Aps "Vox et Sonus", con il contributo dei Comuni di Copparo, Crespino e Villanova Marchesana. Già al debutto nel 2021 la rassegna ha presentato eventi musicali in chiese sulla sponda polesana e ferrarese del PO. Quest'anno si sale a quota 23 arrivando fino a Pieve di Cento e oltre il Volano a Portomaggiore.

Il presidente e direttore artistico, maestro Gianmaria Raminelli, ha ottenuto anche la collaborazione dei conservatori di Ferrara e Adria. In particolare con il corso di Organo e composizione organistica dei

maestri Corazza (Adria) e Matesic (Ferrara) e del Dipartimento di canto di Adria (maestro Scaltriti). La rassegna prevede pure alcuni concerti spirituali, vale a dire celebrazioni liturgiche di riflessioni e ascolto con brani musicali adeguati alle chiese e ai temi che verranno proposti grazie anche all'intervento del consulente ecclesiastico di "Vox et Sonus", reverendo don Claudio Vanetti (a suo tempo collaboratore di Radio Maria). E a uno di questi concerti, quello del 12 giugno a Guarda Ferrarese, parteciperà anche Gian Carlo Perego, arcivescovo di Ferrara.

IL PROGRAMMA

Nel ricco cartellone, fra professionisti ormai affermati e conosciuti a livello nazionale, alcuni pure a livello internazionale, si troveranno concertisti di rango quali i maestri Andrea Macinanti (titolare di organo e composizione organistica del Conservatorio di Bo-

logna), Wladimir Matesic (stesso incarico al Frescobaldi di Ferrara), Maurizio Corazza (idem ad Adria) e Roberto Scaltriti (titolare del Dipartimento di canto di Adria). Il lungo elenco degli artisti in manifesto prevede anche solisti molto conosciuti per le loro performance di alto livello: i soprani Manuela Farina, Cristina Chiaffoni, Antonella Rondinone, Elene Sanadze, Valeria Gucciardo, il baritono Francesco Toso affiancato dal maestro Fabio Pavani al pianoforte, organisti affermati come Jacopo Zanini, Paola Chiarion (docente al Conservatorio di Castelfranco Veneto), i pianisti Giulia Bergo e Jacopo Bonora, i trombettisti Gloria Sottovia e Giorgio Catozzi, il chitarrista Lorenzo Marazzano, le flautiste Roberta Fogli Iseppe Cavaliere e Ambra Bianchi e l'arpista Irene De Bartolo. Ancora, il sassofonista Davide Periotto col fratello clarinetista Francesco e l'organi-

sta don Enrico Schibuola.

Fra le compagini canore spiccano il Coro di Mazzorno Destro (Rovigo) diretto dal maestro Marco Finotti, il Coro dei Piccoli cantori di San Francesco (Ferrara) diretto da padre Orazio Bruno, la Schola Cantorum "San Leonardo Abate" di Masi Torello diretta dallo stesso Raminelli, presente con un proprio concerto sul prestigioso organo "Zanin" della parrocchiale di Pieve di Cento. Un posto di riguardo anche per gli ottoni: la Chiesa del Gesù di Ferrara il 25 settembre ospiterà l'Este Brass quintet dei maestri Filippi, Camozzi, Tieghi, Tiano e Lenzi.

D.M.



Il maestro Gianmaria Raminelli



Peso:30%

APPLAUSI ALLA BONDI ARENA

La Top Secret ha pieno il serbatoio della grinta

Gara equilibrata: nonostante le numerose assenze i biancazzurri piegano Monferrato con una prestazione gagliarda

TOP SECRET

78

MONFERRATO

72

TOP SECRET FERRARA

Zampini 19 (5/6, 2/4), Mayfield 15 (2/5, 1/6), Petrovic 11 (1/1, 3/6), Pacher 9 (0/1, 1/1), Panni 9 (2/2, 1/5), Filoni 7 (1/2, 1/1), Vencato 6 (3/7, 0/2), Fantoni 2 (1/3). Ne Bonanni, Manfrini e Galliera Ricci. All. Leka

NOVIPIÙ JB MONFERRATO

F. Valentini 15 (2/2, 3/9), Hill-Mais 14 (3/6, 1/2), Formenti 14 (3/4, 2/4), Martinoni 10 (4/12, 0/0), Sarto 7 (2/5, 1/4), Williams 6 (2/8, 0/1), Leggio 6 (1/3, 1/3), Ghirlanda (0/2 da tre). Ne Sirchia, Feng e Lomele. All. A. Valentini

Parziali: 14-15; 40-38; 57-58

Note - Tiri liberi: Top Secret 21/31, Monferrato 14/17. Rimbalzi: Top Secret 33 (Pacher 9), Monferrato 35 (Martinoni 8)

FERRARA. Non smette di sorprendere la Top Secret che nonostante le solite, croniche emergenze di organico, attinge a piene mani dal serbatoio della grinta e ferma pure la Novipiù nella terza partita della fase ad orologio. Impresa non facile e nemmeno scontata, arrivata dopo una sfida lunga e sfiibrante, che Ferrara ha dovuto giocare a ritmi non suoi per oltre metà della gara. Ma ciò che conta per i biancazzurri è aver saputo inter-

pretare nel modo giusto gli snodi chiave della partita. Senza farsi prendere dal panico e lasciarsi sopraffare dai solidi avversari.

Con Pacher in campo nonostante i problemi al gomito, la Top Secret ha faticato parecchio a fare canestro in un primo quarto finito 14-15, con la Novipiù non certo ispirata al tiro. Il ritmo s'è alzato nella seconda frazione con gli ospiti capaci di segnare dall'arco per una prima mini fuga. Al 14' la Top Secret ha cominciato a

trovare maggiore fluidità in attacco. Colpendo da tre punti Ferrara ha trovato prima la parità e poi il vantaggio sul 40-36. Due triple di Petrovic, una a testa di Pacher e Zampini sono state provvidenziali prima del riposo lungo.

Al rientro in campo è stato un crescendo per il Kleb. Dopo il momento di Filoni (due liberi e un canestro pesante) a salire sul campo ci pensa Zampini. Canestro su azione, due liberi e tripla per il confortante 52-40 del 26'. Sul meno dodici Monferrato reagisce presidian- do l'area, catturando rimbalzi e spingendo la palla. Il parziale, in cinque minuti, è veemente: 15-2 con Hill Mais, Valentini e Formenti a pigiare sull'acceleratore. A fine del terzo quarto la Novipiù è avanti di un punto e col pallino del gioco in ma-

no.

Tutto sembra girare a favore degli ospiti che in apertura di ultimo quarto arrivano sul 61-66 al 33', alzando il livello fisico dello scontro. La Top Secret non perde la concentrazione, reagisce serrando le file in difesa e recuperando un paio di palloni che servono a ridurre lo svantaggio. Tripla di Petrovic, recupero e contropiede di Zampini che riporta davanti Ferrara. La Novipiù prova a sfondare in area con Martinoni, segna da fuori con Valentini, ma il canestro di Zampini scrive il +1 Ferrara. Mancano un paio di minuti quando Mayfield insacca i due liberi che servono alla Top Secret per chiudere una contesa dura e spigolosa. A un minuto dalla fine manca giusto un libero di Panni per far scendere il sipario. La curva applaude, Ferrara mantiene inviolato il campo e guarda al prossimo impegno di Treviglio, con vista sui playoff.

Mauro Cavina



Peso: 45%



Peso:45%

RUGBY SERIE C

Al Pieve Rugby va il derby Per il Cus scappa la promozione

PIEVE DI CENTO (BO). Sconfitta amara, nel girone promozione della serie C, per il Cus Ferrara battuto in casa del Rugby Pieve per 15 a 10 al termine di un match giocato alla pari dalle due squadre, davanti ad un caloroso pubblico con folta rappresentanza estense.

Un pizzico di verve in più per i padroni di casa ha forse fatto la differenza; onore al Pieve che si aggiudica il derby, segnando la meta della vittoria in doppia superiorità numerica, complici i due cartellini gialli (giusti) quasi contemporanei di Scanavacca e Namari.

Peccato perché con questo stop i cussini vedono sfumare ulteriormente le speranze promozione; Piacenza infatti

ha vinto con bonus scappando via in classifica e recuperando il distacco ad una formazione in palla, nelle restanti 4 partite è gara dura.

Dal racconto del match, tutto si mette bene subito per il Cus che segna al 10' con Tonghini, bravo a dare sostegno ad una lunga sgroppata di Bondoni. Trasforma Galliani per il 7 a 0. Passano 10 minuti e Pieve pareggia con un drive da touche; 7 a 7 e punteggio invariato fino al riposo. Il grande equilibrio continua nella ripresa fino quasi alla mezz'ora, quando Bondoni centra i pali su punizione per il vantaggio Cus, poi arrivano i due gialli a scombinare i piani. Pieve ci crede e a 10' dalla fine segna la meta del 12 a 10 che vale il sorpasso. Non-

stante tutto Ferrara ci crede ancora, trascinato paradossalmente dai più anziani. Attacca, ma manca sempre un guizzo per chiudere il cerchio e non può essere sempre Bondoni a cavare le castagne dal fuoco. A 3' dallo scadere tentativo disperato di intercetto da parte cussina, che - con la palla caduta - si tramuta per l'arbitro in "avanti volontario", la cui punizione è messa fra i pali per il 15 a 10 poi definitivo.

Il turno: Pieve-Cus Ferrara 15-10 (4-1), Lyons PC-Parma 1931 36-10 (5-0), Carpi- Noceto 22-24 (2-5), Faenza-Amatori Parma 44-6 (5-0).

La classifica: Lyons Pc 27,

Cus Ferrara 20, Parma 1931 e Pieve 19, Noceto 18, Faenza 11, Amatori Parma e Carpi 4.

D.C.



Bondoni anche ieri tra i trascinatori del Cus



Peso:23%

Le manifestazioni del 25 aprile

Il presidente Fico sale a Monte Sole Pratello in festa per la Liberazione

Servizio ● a pagina 2



▲ Il sacrario I volti dei caduti per la Liberazione in piazza Nettuno

Oggi la Liberazione appello della Cuppi “Si torni al dialogo”

Il primo 25 aprile dopo il Covid è un 25 aprile con la guerra in Europa. Con questa consapevolezza Bologna scende in piazza per la 77° festa della Liberazione dal nazifascismo. Senza il sindaco Matteo Lepore assente a causa del Covid e con l'appello che arriva dalla sindaca di Marzabotto e presidente Pd Valentina Cuppi, che ieri ha aperto la marcia per la pace Perugia Assisi: «Questa marcia è il proseguimento di quella

fatta a Monte Sole, all'indomani dell'inizio del conflitto. Da Marzabotto, dai luoghi che hanno visto l'orrore della guerra chiedo di fermare le armi e di tornare al dialogo. E a far lavorare la diplomazia».

Cuppi ricorda dal palco anche Cornelia Paselli, testimone dell'eccidio di Marzabotto scomparsa da pochi giorni: «Lei diceva sempre parole semplici, ma piene di senso: “Io lo dico anche quando giocano, ai bam-

bini, che non devono arrabbiarsi”. Ecco: la pace è fragile, e occorre sempre prendersene cura. La pace costa. Per questo sentivamo il bisogno di questa marcia, perché i corpi straziati, i massacri, le vite umane strap-



Peso:1-16%,2-27%,3-7%

pate, speravamo di non rivederle mai più». Così Cuppi chiede il cessate il fuoco in Ucraina proprio alla vigilia di un 25 aprile diverso da tutti. Con l'Anpi sotto attacco per la sua contrarietà all'invio di armi alla resistenza di Kiev, e Bologna che torna sui luoghi della memoria, con tante celebrazioni partite già domenica.

È cominciata ieri pomeriggio ad esempio la festa "Pratello R'esiste", anche se il cattivo tempo ha costretto gli organizzatori a rinunciare allo spettacolo di circensi previsto a piazza San Rocco. In compenso, tanti si sono comunque radunati all'altezza del circolo Pavese. Panini con la salsiccia, magliette con i fumetti di Ericailcane e i bambini a disegnare un murales. Ieri sera alle 20 una fiaccolata nei luoghi della Resistenza, a cura di Anpi, è invece partita da Porta Pratello. Il clou della manifestazione sarà comunque oggi, con banchetti, musica e libri lungo tutta via del Pratello. Si svolgeranno invece in Piazza Nettuno, oggi dalle 10,15, le celebrazioni istituzionali. Non ci sarà Lepore, fermato dal Covid, e al suo posto parlerà in piazza,

per il primo 25 aprile della nuova amministrazione, la vicesindaca Emily Clancy, di Coalizione civica, la sinistra contraria all'invio di aiuti militari all'Ucraina. Spetterà a lei la deposizione di fiori al sacrario dei caduti. Con il Comune ci sarà la presidente Anpi di Bologna Anna Cocchi, l'assessore regionale Raffaele Donini e la poetessa di origini marocchine Saida Hamouyehy, la cui presenza è stata fortemente voluta dal sindaco, per ricordare l'impegno del Comune per lo Ius Soli: «Saida è una delle tante giovani italiane non riconosciute tali a causa della follia burocratica e legislativa del nostro paese» ha spiegato ieri Lepore. Sarà poi il Coro delle Mondine di Bentivoglio a cantare "Bella Ciao" e a passare il testimone alle altre iniziative: dalla proiezione dei film "The forgotten front. La Resistenza a Bologna" di Soglia e Stanzanie di "Paisan, ciao" di Grignaffini e Conversano (10,30, Cineteca) all'appuntamento coi più piccoli alle 18 al Pari di Via San'Isaia 18.

Centrali anche le celebrazioni che si terranno tra Marzabotto e Montesole, dietro lo slogan: "No alla guerra, viva la pace". Se ieri sera si è tenuta la fiaccolata a Grizzana Morandi con l'ex presidente del parlamento Ue Martin Schulz, oggi a Marzabotto arriverà il presidente della Camera Roberto Fico. Con lui, a ricordare le vittime dell'eccidio, la vicesindaca Clancy, la vicepresidente della Regione Elly Schlein, lo scrittore Paolo Nori (le cui lezioni su Dostoevskij erano state inizialmente censurate dalla Bicocca), il giornalista di Repubblica sotto scorta Paolo Berizzi e alcune lavoratrici della Saga Coffee. Tante le celebrazioni anche in Regione, con Casa Cervi che ospiterà oggi a Gattatico anche Don Ciotti. - **s.b.**

La presidente del Pd
alla marcia per la pace.
Cerimonia in piazza,
Fico a Monte Sole,
festa grande al Pratello

La voce delle donne

Emily Clancy
La vicesindaca
parlerà in
piazza al posto
del sindaco
alle 10,15

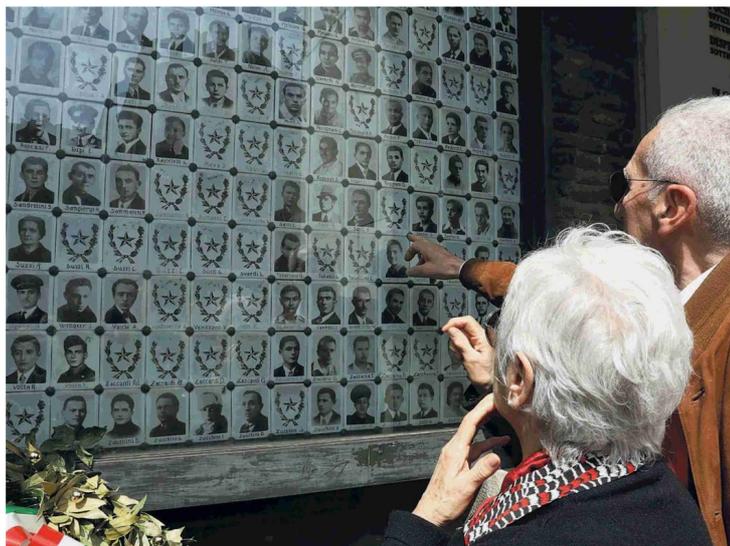


Valentina Cuppi
La presidente
del Pd ieri è
stata alla
marcia pacifista



Il sacrario

Due anziani davanti
alle foto dei caduti
nella lotta per la
Liberazione.
Stamattina le
cerimonie per il 25
aprile al Sacrario
in piazza Nettuno



Argelato, i carabinieri presidiano la zona

Rave party di due giorni Musica e sballo per 500

Pederzini a pagina 5



Un altro rave all'ex Zuccherificio Musica senza sosta da due giorni

Argelato, 500 persone
al party abusivo: i carabinieri
hanno cinturato la zona
per identificarle tutte

Macchine parcheggiate a bordo strada una sull'altra. Una musica assordante che ha allarmato i residenti di Argelato. Nonostante la pioggia incessante, dalla notte di sabato è in corso un rave party nell'ex Zuccherificio di Argelato, in via della Costituzione. Il rave è proseguito anche per tutta la mattina di domenica e, a quanto pare, proseguirà anche oggi. Giovani, giovanissimi, provenienti anche da fuori regione e dall'estero, si sono radunati, come avvenuto qualche mese fa, noncuranti del meteo e della legge. I carabinieri della compagnia di San Giovanni in Persiceto sono sul posto già dalla notte di domenica e in loro aiuto si stanno continuando ad alternare anche pattuglie della compagnia di San Lazzaro di Sa-

vena, di Molinella e del Radiomobile di Bologna oltre che alcune auto della polizia. Via della Costituzione è stata chiusa. Una tattica delle forze dell'ordine che permette così di fermare tutti coloro che, già al rave, si allontaneranno e per far desistere altri giovani che volessero recarsi alla festa abusiva. All'interno dello Zuccherificio, nel lungo fine settimana, si sono radunate circa cinquecento persone. Tutti coloro che vengono fermati verranno identificati e denunciati per invasione di terreni ed eventualmente danneggiamento. Ne ha dato notizia, ieri pomeriggio, anche il sindaco Claudia Muzic: «Il disagio per i cittadini di questa zona di Argelato, e quelli di Castello d'Argile (rin-

grazie il sindaco Alessandro Erriquez) è legato al rumore, prima di tutto, ma non solo. Personalmente sono stata sul posto e terrò monitorata la situazione nel corso della giornata (ieri, ndr), ringraziando gli operatori in servizio, il cui presidio è prezioso, e auspicando una soluzione senza danni a persone e allo stabilimento produttivo all'interno dello Zuccherificio».

Zoe Pederzini



I carabinieri e la polizia in via della Costituzione ad Argelato



Peso:21-1%,25-29%

BASKET SERIE A2

Top Secret lotta coi cerotti e porta a casa due punti preziosi contro Casale



FERRARA

Non demorde la Top Secret, vittoriosa alla Bondi Arena contro Casale e ancora in corsa per il quarto posto. Con Pacher che stringe i denti e resta in campo per 33 minuti, Ferrara soffre per larga parte del match ma nel finale si aggrappa a Zampini e Mayfield, agguantando due punti pesantissimi che danno un senso alla sfida di Treviglio in programma domenica prossima. Il Kleb sarà obbligato a vincere e sperare in una contemporanea sconfitta di Chiusi a Pistoia. Partenza contratta da ambo le parti, attacchi poco fluidi e percentuali decisamente basse, ma il controllo del ritmo è in mano alla Top Secret che cavalca la verve di un ispirato Mayfield (10-5 al 6'). Ferrara fatica però a trovare la via della retina e alla prima sirena è Casale a condurre sul 14-15, dopo un primo quarto ricco di errori da una parte e dall'altra. Due triple in fila targate Formenti e Valentini valgono il +5 per i piemontesi, ma il Kleb non ci sta e impatta a quota 21 grazie ai cesti di Vencato, bravo ad infilare la tenera difesa della Novipiù. Petrovic si inventa la tripla del 27 pari ma l'attacco biancazzurro fatica ad ingranare, così ci pensa il solito Mayfield a togliere le castagne dal fuoco e a portare avanti i suoi (31-29). Pacher prima e Zampini poi per il +4 estense a pochi istanti dall'intervallo, Filoni apre le danze nella ripresa e il Kleb prova a scappare (45-38). Bomba di Zampini per il massimo vantaggio estense sul +12, ma Casale non ci sta e piazza un break di 9-0 che riapre i giochi. **Ferrara** si inceppa e viene risucchiata dalla Novipiù, brava a portarsi addirittura avanti sul finire del terzo parziale (57-58). La Top Secret si innervosisce e perde la maniglia del match, mentre Casale accarezza il sogno del colpaccio esterno: al 33' è 61-66 in favore dei piemontesi. Reazione biancazzurra sulle ali di Petrovic, tripla dall'angolo e nuovo vantaggio per gli uomini di Leka, sospinti pure da un convincente Zampini che ruba palla e in contropiede fissa il +3 a quattro minuti dalla sirena. Con le unghie e con i denti, Ferrara combatte e negli ultimi possessi trova la forza per rimanere avanti.

Jacopo Cavallini

TOP SECRET FERRARA	78
NOVIPIÙ CASALE	72

TOP SECRET FERRARA: Mayfield 15, Pacher 9, Vencato 6, Fantoni 2, Petrovic 11, Galliera Ricci ne, Zampini 19, Panni 9, Bonanni ne, Filoni 7, Manfrini ne. All. Leka.

NOVIPIÙ CASALE MONFERRATO: Sarto 7, Valentini 15, Formenti 14, Sirchia ne, Williams 6, Lomele ne, Martinoni 10, Feng ne, Ghirlanda, Leggio 6, Hill-Mais 14. All. Valentini.

Parziali: 14-15; 40-38; 57-58.

Arbitri: Maschio, Puccini, Mottola.



Peso:37%